

Decreto n. 10/2024

Oggetto: Delega al Direttore dell'Osservatorio Astronomico di Capodimonte e al Direttore dell'Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali alla stipula di Convenzione di accoglienza ai sensi dell'articolo 27-ter del Decreto legislativo 25 luglio 1998, numero 286.

IL PRESIDENTE

- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e, in particolare gli articoli 4, 5 e 6;
- VISTO** il Decreto legislativo 25 luglio 1998, numero 286, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stato emanato il "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero";
- VISTO** il Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, numero 200, di "Istituzione dell'Istituto nazionale di astrofisica - INAF, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, numero 59";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stato emanato il "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70";
- VISTO** il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il "Riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica";
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stato emanato il "Codice in materia di protezione dei dati personali, che contiene le disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, e che abroga la Direttiva 95/46/CE";
- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stato emanato il "Codice dell'Amministrazione digitale";

- VISTA** la Legge 27 settembre 2007, numero 165, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 10 ottobre 2007, numero 236, che definisce i principi e i criteri direttivi della “Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca”, e, in particolare, l’articolo 1;
- VISTA** la Direttiva del Consiglio Europeo n.2005/11/CE del 12 ottobre 2005, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 3 novembre 2005, n.L 289 ed entrata in vigore il 23 novembre 2005, relativa a una procedura specificamente concepita per l’ammissione di cittadini di paesi terzi ai fini di ricerca scientifica;
- VISTO** il Decreto legislativo del 9 gennaio 2008, n.17, con cui è stata adottata in Italia la suddetta Direttiva del Consiglio Europeo;
- VISTO** il Decreto Legislativo 9 gennaio 2008, numero 17, emanato in “Attuazione della Direttiva 2005/71/CE relativa ad una procedura specificamente concepita per l’ammissione di cittadini di Paesi terzi a fini di ricerca scientifica”, con il quale sono state apportate alcune modifiche ed integrazioni al Decreto legislativo 25 luglio 1998, numero 286, innanzi richiamato, e, in particolare, l’articolo 1, comma 1, lettera b), che ha introdotto l’articolo 27-ter, contenente la nuova disciplina per l’ingresso ed il soggiorno in Italia di cittadini stranieri ai fini di ricerca scientifica;
- CONSIDERATO** che l’articolo 27-ter del citato Decreto legislativo 25 luglio 1998, numero 286, dispone, tra l’altro, che:
- l’ingresso ed il soggiorno “...per periodi superiori a tre mesi è consentito a favore di stranieri in possesso di un titolo di studio superiore, che nel Paese dove è stato conseguito dia accesso a programmi di dottorato...”;
 - il cittadino straniero “...è selezionato da un istituto di ricerca iscritto nell’apposito elenco tenuto dal Ministero dell’Università e della Ricerca...”;
 - l’iscrizione nell’elenco in questione “...è valida per cinque anni, è disciplinata con decreto del Ministro dell’Università e della Ricerca e, fra l’altro, prevede:
 - a) l’iscrizione nell’elenco da parte di istituti, pubblici o privati, che svolgono attività di ricerca intesa come lavoro creativo svolto su base sistematica per aumentare il bagaglio delle conoscenze, compresa la conoscenza dell’uomo, della cultura e della società, e l’utilizzazione di tale bagaglio di conoscenze per concepire nuove applicazioni;
 - b) la determinazione delle risorse finanziarie minime a disposizione dell’istituto privato per chiedere l’ingresso di ricercatori e il numero consentito;
 - c) l’obbligo dell’istituto di farsi carico delle spese connesse all’eventuale condizione d’irregolarità del ricercatore, compresi i costi relativi all’espulsione, per un periodo di tempo pari a sei mesi dalla cessazione della convenzione di accoglienza di cui comma 3;
 - d) le condizioni per la revoca dell’iscrizione nel caso di inosservanza alle norme del presente articolo;
 - il ricercatore e l’istituto di ricerca “...stipulano una convenzione di accoglienza con cui il ricercatore si impegna a realizzare il progetto di ricerca e l’istituto si impegna ad accogliere il ricercatore. Il progetto di ricerca deve essere approvato dagli organi di amministrazione dell’istituto medesimo che valutano l’oggetto della ricerca, i titoli in possesso del ricercatore rispetto all’oggetto della ricerca, certificati con una copia autenticata del titolo di studio, ed accertano la disponibilità delle risorse finanziarie per la sua realizzazione...”;
 - la convenzione “...stabilisce il rapporto giuridico e le condizioni di lavoro del ricercatore, le risorse mensili messe a sua disposizione, pari ad almeno il doppio dell’assegno sociale, le spese per il viaggio di ritorno, la stipula di una polizza

assicurativa per malattia per il ricercatore ed i suoi familiari ovvero l'obbligo per l'istituto di provvedere alla loro iscrizione al Servizio sanitario nazionale...";

- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca dell'11 aprile 2008, e, in particolare, l'articolo 1, che istituisce presso il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca il predetto *"Elenco degli Istituti pubblici e privati di ricerca che, previa selezione, accolgono cittadini di Paesi terzi (ricercatori), ai fini della realizzazione di progetti di ricerca"*;
- VISTO** l'attestato del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca che iscrive l'Istituto Nazionale di Astrofisica nell'elenco di cui sopra, a far data dall'11 settembre 2009, con il numero 79;
- VISTO** il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81 e successive modifiche ed integrazioni, emanato in *"Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, numero 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, e successive modificazioni ed integrazioni, emanato in *"Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"*;
- VISTA** la Legge 31 dicembre 2009, numero 196 (*"Legge di Contabilità e Finanza Pubblica per l'Anno 2010"*);
- CONSIDERATO** in particolare, che l'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, delega *"...il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica..."*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il "Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165";
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che:
- contiene alcune *"Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196"*;
 - disciplina, in particolare, la *"...armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo"*;
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, numero 190, che contiene "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione", e, in particolare, l'articolo 1, commi 7, 8, 10, 15 e 35;
- CONSIDERATO** che, nel rispetto dei principi e dei criteri direttivi definiti dall'articolo 1, comma 35, della Legge 6 novembre 2012, numero 190, con il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, sono state emanate le disposizioni che hanno riordinato in unico

corpo normativo la “Disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

- VISTO** il Decreto-Legge 23 dicembre 2013, numero 145, convertito con modificazioni dalla Legge 21 febbraio 2014, numero 9, con il quale sono state apportate, tra l'altro, alcune modifiche ed integrazioni al “Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero” innanzi richiamato;
- VISTA** la nota congiunta del Ministero dell'Interno e del Ministero del Lavoro del 17 marzo 2014 che contiene informazioni e chiarimenti sulle più importanti modifiche apportate dal Decreto-Legge 23 dicembre 2013, numero 145, convertito con modificazioni dalla Legge 21 febbraio 2014, numero 9, al citato al Testo unico;
- VISTA** la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite alcune “*Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*”, e, in particolare:
- l'articolo 1, che disciplina la “*Carta della cittadinanza digitale*”;
 - l'articolo 7, che disciplina la “*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza*”;
 - l'articolo 13, che contiene alcune disposizioni in materia di “*Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca*”;
 - l'articolo 17, che contiene alcune disposizioni in materia di “*Riordino della disciplina del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della “*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza*”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la “*Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124*”, e, in particolare, gli articoli 3 e 4;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, con il quale sono state approvate alcune “*Modifiche al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della Legge 7 agosto 2015, numero 124*”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, con il quale sono state approvate alcune “*Modifiche e integrazioni al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e), e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*”;
- VISTO** il “*Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)*” (“*RGPD*”), in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a decorrere dal 25 maggio 2018;

- VISTO** il Decreto Legislativo 11 maggio 2018, numero 71, che dispone la “*Attuazione della direttiva (UE) 2016/801 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 maggio 2016, relativa alle condizioni di ingresso e soggiorno dei cittadini di Paesi terzi per motivi di ricerca, studio, tirocinio, volontariato, programmi di scambio di alunni o progetti educativi e collocamento alla pari*”;
- VISTO** il Decreto-Legge 25 febbraio 2022, numero 14, convertito con modificazioni dalla Legge 5 aprile 2022, numero 28, con il quale sono state approvate alcune “*Disposizioni urgenti sulla crisi in Ucraina*”;
- VISTA** la nota congiunta dei Ministeri dell’Interno e del Lavoro del 17 marzo 2014 che contiene informazioni e chiarimenti sulle più importanti modifiche al Testo Unico per l’Immigrazione apportate dalla Legge 21 febbraio 2014, numero 9;
- CONSIDERATO** altresì, che l’iscrizione dell’Istituto Nazionale di Astrofisica all’Elenco degli Istituti pubblici e privati di ricerca che, previa selezione, accolgono cittadini di Paesi terzi (ricercatori), ai fini della realizzazione di progetti di ricerca di cui all’articolo 1 del Decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca dell’11 aprile 2008 è stata rinnovata automaticamente in data 11 settembre 2019;
- VISTO** lo Statuto dell’Istituto Nazionale di Astrofisica, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul sito web istituzionale in data 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il 24 settembre 2018;
- VISTO** il “*Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell’Istituto Nazionale di Astrofisica*”, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, modificato dal medesimo Organo con Delibera del 29 aprile 2021, numero 21, pubblicato in data 24 giugno 2021 ed entrato in vigore il 9 luglio 2021;
- VISTO** il “*Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica*”, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell’11 maggio 2015, numero 23, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, ed entrato in vigore il 1° novembre 2015;
- VISTA** la Delibera del 25 febbraio 2021, numero 8, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l’articolo 21 del “*Regolamento del Personale dell’Istituto Nazionale di Astrofisica*”;
- CONSIDERATO** che il “*Regolamento del Personale dell’Istituto Nazionale di Astrofisica*”, con la predetta modifica, è stato pubblicato in data 24 giugno 2021 ed è entrato in vigore il 9 luglio 2021;
- VISTO** il “*Regolamento sull’amministrazione, sulla contabilità e sull’attività contrattuale dell’Istituto Nazionale di Astrofisica*”, predisposto ai sensi dell’articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, pubblicato nel Supplemento Ordinario numero 185 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;
- VISTA** la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l’articolo 14 del predetto “*Regolamento*”;

- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 4 aprile 2024, numero 593, con il quale il Professore Roberto Ragazzoni è stato nominato Presidente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica a decorrere dal 4 aprile 2024 e per la durata di un quadriennio;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 30 aprile 2024, numero 636, con il quale il dott. Massimo della Valle è stato nominato componente del Consiglio di amministrazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica a decorrere dal 30 aprile 2024 e per la durata di un quadriennio;
- VISTO** il Bilancio Annuale di Previsione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per l'Esercizio Finanziario 2024, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 29 dicembre 2023, numero 95;
- VISTO** il Decreto del Presidente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica del 21 dicembre 2023, numero 56, con il quale si è proceduto, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, lett. f), dello Statuto, alla nomina, tra gli altri, del Direttore dell'Osservatorio Astronomico di Capodimonte;
- VISTA** la nota del 14/05/2024, con i relativi allegati, con protocollo mittente: 2024-INAFOAC-0000906, con la quale l'Osservatorio Astronomico di Capodimonte ha presentato l'istanza di delega alla stipula della Convenzione di accoglienza con il vincitore dell'assegno di ricerca biennale dal titolo "*PATH: The path to star and planet formation in the JWST era*", bandito con la Determinazione Direttoriale del 21/11/2023, numero 330;
- CONSIDERATO** che l'attività di ricerca dell'assegno dal titolo "*PATH: The path to star and planet formation in the JWST era*" rientra nell'omonimo progetto, Codice Progetto 20228JPA3A, finanziato nell'ambito del Bando Prin 2022 – Avviso pubblico Decreto Direttoriale del 02/02/2022, numero 104, per le proposte progettuali relative al Macrosettore PE Physical Sciences and Engineering, Settore ERC PE9 "*Universe Sciences*", in riferimento alla Missione 4 "*Istruzione e Ricerca*" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ed in particolare la componente C2 – investimento 1.1, Fondo per il Programma Nazionale di Ricerca e Progetti di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN) – del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, dedicata ai Progetti di ricerca di Rilevante Interesse Nazionale, finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU;
- VISTO** l'Allegato A –Elenco dei progetti ammessi a finanziamento, che costituisce parte integrante ed essenziale del Decreto di ammissione al finanziamento del Bando Prin 2022 del Ministero, dell'Università e della Ricerca - Segretariato Generale – Direzione Generale della Ricerca Ufficio III numero 962 del 30/06/2023, nel quale viene ammessa al finanziamento la proposta dal titolo "*PATH: The path to star and planet formation in the JWST era*", Codice Progetto 20228JPA3A;
- CONSIDERATO** che la copertura finanziaria dell'assegno di ricerca sarà assicurata dai fondi iscritti nella Funzione Obiettivo 2.06.01.13 "PRIN 2022 20228JPA3A - PATH CUP C53D2300093, capitolo 1.01.01.01.009 "*Assegni di Ricerca*" e nella Funzione Obiettivo 1.05.12.05.04 "*NAOMY: NIR-dark Accretion Outbursts in Massive Young stellar objects*", capitolo 1.01.01.01.009 "*Assegni di Ricerca, CRA 1.09 Osservatorio Astronomico di Capodimonte*";
- VISTA** la nota, registrata nel protocollo generale in data 21 maggio 2024 con il numero progressivo 5696, l'Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali ha richiesto la delega alla stipula della proroga della Convenzione di accoglienza con la vincitrice dell'assegno di ricerca sul tema "*Supporto alla gestione delle operazioni in volo dello strumento ISA della missione BepiColombo dell'ESA*", di durata annuale, per le

esigenze del progetto *"Accelerometro ISA della missione spaziale BepiColombo dell'Agenzia Spaziale Europea"*, bandito con Determinazione Direttoriale del 22 dicembre 2022, repertorio n. 480 – bando 2022-47-AR;

VISTO il Decreto presidenziale del 23 maggio 2023, numero 19, con cui il Direttore pro tempore dell'Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali è stato delegato alla stipula della proroga della convenzione di accoglienza con la titolare dell'assegno di ricerca annuale, prorogabile, dal titolo *"Supporto alla gestione delle operazioni in volo dello strumento ISA della missione BepiColombo dell'ESA"*;

CONSIDERATO che la copertura finanziaria dell'assegno di ricerca sarà assicurata dai fondi iscritti sulle coordinate di Bilancio: Funzione Obiettivo 1.05.04.29.06 *"Accordo attuativo n. 2017-47- H.O. "Missione BepiColombo. Attività Scientifica di fase E per SIMBIO-SYS, ISA e PHEBUS"* e Funzione Obiettivo 1.05.04.49.07 *"JUICE HAA - Contratto Thales/IAPS 2019: Calibrazioni del FM"*, capitolo 1.01.01.01.009 *"Assegni di ricerca"*, del CRA 1.20 *"IAPS Roma"*, CUP F83C17000190005;

CONSIDERATO che i ricercatori titolari degli assegni di ricerca innanzi richiamati necessitano del permesso di soggiorno sul territorio italiano ai fini di ricerca scientifica in quanto cittadini extracomunitari;

ACQUISITO per le vie brevi il parere favorevole del Direttore Scientifico;

ATTESA la necessità di provvedere;

DECRETA

Articolo 1. Di conferire al Dottor Pietro Schipani, nella sua qualità di Direttore dell'Osservatorio Astronomico di Capodimonte, la delega alla stipula della Convenzione di accoglienza con il vincitore dell'assegno di ricerca biennale dal titolo *"PATH: The path to star and planet formation in the JWST era"* secondo lo schema allegato al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale (Allegato 1).

Articolo 2. Di conferire al Dottor Marco Feroci, nella sua qualità di Direttore dell'Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali, la delega alla stipula della proroga della Convenzione di accoglienza con la titolare dell'assegno di ricerca dal titolo *"Supporto alla gestione delle operazioni in volo dello strumento ISA della missione BepiColombo dell'ESA"* secondo lo schema allegato al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale (Allegato 2).

Articolo 3. I Direttori delle Strutture sopra richiamate garantiranno l'osservanza di tutti gli obblighi posti in capo all'Istituto Nazionale di Astrofisica dalle disposizioni di cui all'articolo 27-ter del Decreto legislativo 25 luglio 1998, numero 286, e successive modifiche ed integrazioni, richiamato nelle premesse del presente provvedimento.

Articolo 4. I Direttori delle predette Strutture trasmetteranno copia delle Convenzioni di accoglienza, sottoscritte dalle parti, alla Direzione Scientifica, avendo cura di tenerla informata sull'esito delle procedure e di aggiornarla in modo sintetico sull'andamento e la conclusione delle attività di ricerca scientifica.

Roma, 23 maggio 2024

IL PRESIDENTE
Prof. Roberto Ragazzoni
(Firmato digitalmente)

Allegato 1 a Decreto del Presidente n. del

SCHEMA DI CONVENZIONE DI ACCOGLIENZA

(ai sensi dell'articolo 27 ter del D. Lgs. n. 286/98, introdotto dal D.lgs. n. 17/2008)

L'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF), codice fiscale 97220210583, partita IVA 06895721006, con sede in Roma, Viale del Parco Mellini, n. 84 - 00136, iscritto dall'11 settembre 2009 nell'Elenco di cui all'articolo 1 del Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca dell'11 aprile 2008, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 2 maggio 2008, numero 102, legalmente rappresentato dal Direttore dell'Osservatorio Astronomico di Trieste.....

....., giusta delega conferita dal Presidente, Prof. Roberto Ragazzoni, con Decreto del, numero

STIPULA LA CONVENZIONE DI ACCOGLIENZA

con il/la ricercatore/-trice
nato/a a (.....) in data
.../.../....., residente in, in
possesso del seguente titolo di studio:
....., per l'assegno di ricerca dal titolo
"The path to star and planet formation in the JWST era (PATH)" della durata di 24 mesi, con inizio indicativamente posto al

Ai fini del presente atto, l'INAF si impegna:

ad accogliere il/la ricercatore/-trice ai fini dello svolgimento delle attività di Assegno di Ricerca;

a corrispondere al/alla ricercatore/-trice il compenso annuale lordo di € 32.000, la cui spesa graverà su: Funzione Obiettivo 2.06.01.13 "PRIN 2022 20228JPA3A - PATH CUP C53D2300093, capitolo 1.01.01.01.009 "Assegni di Ricerca" e nella Funzione Obiettivo 1.05.12.05.04 "NAOMY: NIR-dark Accretion Outbursts in Massive Young stellar objects", capitolo 1.01.01.01.009 "Assegni di Ricerca, CRA 1.09 "Osservatorio Astronomico di Capodimonte", CUP C53D23000930006;

a sostenere le spese per il viaggio di ritorno del/della ricercatore/-trice nel Paese di provenienza;

a stipulare una polizza assicurativa per malattia per il/la ricercatore/-trice e i suoi familiari eventualmente ricongiunti oppure a provvedere alla loro iscrizione al Servizio Sanitario Nazionale.

Il/La ricercatore/-trice si impegna a realizzare il progetto di ricerca nei tempi e nei modi convenuti con l'INAF, con il quale stipula la Convenzione di accoglienza.

La presente Convenzione decade automaticamente nel caso di diniego al rilascio del nulla osta da parte dello Sportello Unico per l'Immigrazione competente.

Data,

Il/La Ricercatore/-trice

Per l'Istituto Nazionale di Astrofisica
Il Direttore dell'OA/Istituto

Allegato 2 a Decreto del Presidente n. del

SCHEMA DI CONVENZIONE DI ACCOGLIENZA

(ai sensi dell'articolo 27 ter del D. Lgs. n. 286/98, introdotto dal D.lgs. n. 17/2008)

L'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF), codice fiscale 97220210583, partita IVA 06895721006, con sede in Roma, Viale del Parco Mellini, n. 84 - 00136, iscritto dall'11 settembre 2009 nell'Elenco di cui all'articolo 1 del Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca dell'11 aprile 2008, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 2 maggio 2008, numero 102, legalmente rappresentato dal Direttore dell'Osservatorio Astronomico di Trieste.....

....., giusta delega conferita dal Presidente, Prof. Roberto Ragazzoni, con Decreto del, numero

STIPULA LA PROROGA DELLA CONVENZIONE DI ACCOGLIENZA

con il/la ricercatore/-trice, nato/a a ([.....]) in data / /, residente in, in possesso del seguente titolo di studio:, per l'assegno di ricerca dal titolo *"Supporto alla gestione delle operazioni in volo dello strumento ISA della missione BepiColombo dell'ESA"* della durata di 12 mesi, con inizio indicativamente posto al

Ai fini del presente atto, l'INAF si impegna:

ad accogliere il/la ricercatore/-trice ai fini dello svolgimento delle attività di Assegno di Ricerca;

a corrispondere al/alla ricercatore/-trice il compenso annuale lordo di € 26000, la cui spesa graverà su: Funzione Obiettivo 1.05.04.29.06 "Accordo attuativo n. 2017-47- H.O. "Missione BepiColombo. Attività Scientifica di fase E per SIMBIO-SYS, ISA e PHEBUS" e Funzione Obiettivo 1.05.04.49.07 "JUICE HAA - Contratto Thales/IAPS 2019: Calibrazioni del FM", capitolo 1.01.01.01.009 "Assegni di ricerca", del CRA 1.20 "IAPS Roma", CUP F83C17000190005;

a sostenere le spese per il viaggio di ritorno del/della ricercatore/-trice nel Paese di provenienza;

a stipulare una polizza assicurativa per malattia per il/la ricercatore/-trice e i suoi familiari eventualmente ricongiunti oppure a provvedere alla loro iscrizione al Servizio Sanitario Nazionale.

Il/La ricercatore/-trice si impegna a realizzare il progetto di ricerca nei tempi e nei modi convenuti con l'INAF, con il quale stipula la Convenzione di accoglienza.

La presente proroga di Convenzione decade automaticamente nel caso di diniego al rilascio del nulla osta da parte dello Sportello Unico per l'Immigrazione competente.

Data,

Il/La Ricercatore/-trice

Per l'Istituto Nazionale di Astrofisica
Il Direttore dell'OA/Istituto